



GLI HOSPICE DELLA FONDAZIONE MT. CHIANTORE SERÀGNOLI

FIANCO A FIANCO,
PER LA QUALITÀ DELLA VITA

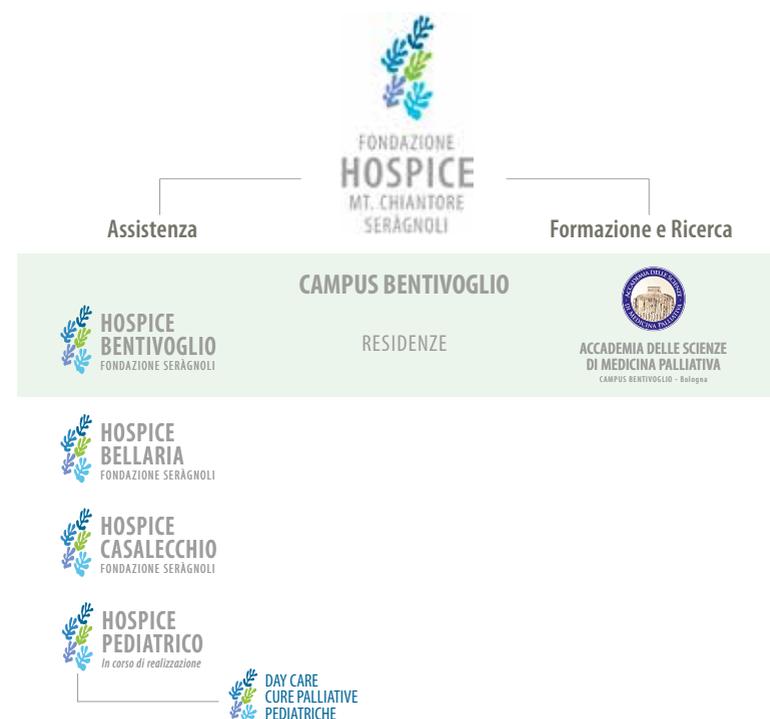
Carta dei servizi

*Se curi la malattia
vinci o perdi.
Se curi la persona,
vinci sempre.*

LA FONDAZIONE HOSPICE MT. CHIANTORE SERÀGNOLI

La Fondazione Hospice MT. Chiantore Seràgnoli è una organizzazione senza fini di lucro che opera con l'**obiettivo di migliorare la qualità della vita e alleviare la sofferenza dei pazienti con malattie inguaribili** fornendo assistenza presso strutture sanitarie dedicate: gli **Hospice Bentivoglio, Bellaria e Casalecchio e l'Hospice Pediatrico** di riferimento regionale, attualmente in fase di realizzazione, le cui attività ambulatoriali sono anticipate da un servizio di **Day Care di Cure Palliative Pediatriche**. La Fondazione integra i servizi sanitari con programmi di formazione e ricerca promossi dall'**Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa – ASMEPA**.

Le aree di intervento riguardano l'assistenza, residenziale e ambulatoriale, la formazione dei professionisti, la ricerca e la divulgazione delle cure palliative. Grazie all'esperienza maturata e alle caratteristiche della sua modalità assistenziale, la Fondazione Hospice opera in modo integrato con le Istituzioni pubbliche. **I servizi offerti sono completamente gratuiti** grazie all'accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale e ai donatori che sostengono il progetto.



LE CURE PALLIATIVE

La Fondazione Hospice abbraccia una concezione delle cure palliative in linea con le più recenti raccomandazioni internazionali: **le cure palliative non sono prerogativa dell'ultima fase della malattia, ma, fin dalle sue prime manifestazioni, sono in grado di affiancare le terapie specifiche per anticipare i bisogni, controllare i sintomi, supportare paziente e famiglia nel processo di consapevolezza.**

In questo senso, il focus si sposta dalla prognosi di malattia alla complessità dei bisogni dell'assistito; le cure palliative vengono inserite in un processo di integrazione precoce che coinvolge gli specialisti dei diversi nodi assistenziali e permette un'azione puntuale a beneficio di pazienti, famiglie, sistema sanitario.

L'approccio palliativo anticipato può mitigare, anche con un profondo processo comunicativo, i sintomi fisici e psicologici della malattia grave che incidono profondamente sull'equilibrio personale e sono causa di sofferenza, ansia, stress e senso di abbandono.

L'ASSISTENZA AMBULATORIALE E RESIDENZIALE

La modalità assistenziale della Fondazione Hospice, basata sul concetto di centralità del paziente, comporta una vera e propria **personalizzazione dell'offerta e una presa in carico dei bisogni fisici, psicologici, spirituali e sociali** di ogni persona in modo da apportare un effettivo miglioramento della qualità di vita.

Per raggiungere questo obiettivo, la Fondazione ha sviluppato nel corso degli anni un approccio di lavoro basato sulla circolarità e sul continuo scambio tra le sue aree di intervento: assistenza, formazione, ricerca e divulgazione.

Tale modalità di intervento prevede che pazienti e familiari vengano accolti e curati da un team composto da diverse figure professionali. All'interno degli Hospice Bentivoglio, Bellaria e Casalecchio tre équipe multi-professionali specializzate in cure palliative composte da medici, infermieri, fisioterapisti, psicologi e operatori socio-sanitari si prendono cura della persona e dei suoi familiari e rispondono ai loro bisogni.



365

GIORNI ALL'ANNO



24

ORE AL GIORNO

Assistenza medica, infermieristica,
fisioterapica, psicologica
in ambito residenziale e ambulatoriale

GLI AMBULATORI

Intervenire presto e in modo accurato è fondamentale per la vita delle persone che affrontano una malattia in fase avanzata e progressiva. Con questo obiettivo la Fondazione ha attivato **presso i tre Hospice un servizio ambulatoriale dedicato ai pazienti affetti da patologia oncologica e non oncologica** che – pur non avendo bisogno di un ricovero – già vedono peggiorare in modo significativo la propria qualità di vita.

In ambulatorio si trattano i sintomi legati alla malattia – in coordinamento con gli altri medici curanti – e si offre sostegno psicologico al paziente e al nucleo familiare.

Gli ambulatori di cure palliative garantiscono una serie di prestazioni:

- **Affiancamento dello specialista e del medico di medicina generale**, dietro specifica richiesta di consulenza, per la gestione dei sintomi legati alla malattia o accompagnamento nelle terapie effettuate per il suo controllo.
- Assistenza integrata e continua **anche a domicilio**.
- **Organizzazione del ricovero in Hospice**, quando necessario e appropriato.
- **Continuità di cura dopo la dimissione** dall'Hospice.

CHI PUÒ ACCEDERE AGLI AMBULATORI DEGLI HOSPICE:

- **Pazienti affetti da malattie oncologiche o da altre patologie gravi** che necessitano di una valutazione per il controllo dei sintomi
- **Familiari** che richiedono un aiuto per una migliore gestione dei problemi dei loro cari

COME SI ACCEDE AGLI AMBULATORI:

La necessità di usufruire dei nostri servizi ambulatoriali deve essere definita in accordo con **i medici di riferimento** (MMG/medico specialista) che possono fare richiesta di una presa in carico o di una consulenza domiciliare **compilando e inviando alla Rete di Cure Palliative il modulo** disponibile al numero 051 8909611 oppure sul sito www.FondHS.org/ricovero-hospice.

Per informazioni **contattare il referente infermieristico degli ambulatori** al numero 334 9156311 o scrivere all'indirizzo info@HospiceSeragnoli.it

L'accesso agli ambulatori è gratuito grazie all'accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale e alla raccolta fondi privata.

GLI HOSPICE

Negli Hospice Bentivoglio, Bellaria e Casalecchio medici, infermieri, fisioterapisti, psicologi e operatori socio-sanitari si prendono cura dei pazienti e dei familiari, rispondendo ai loro bisogni.

Attraverso una **prassi di ascolto continuo, si offre un percorso di accompagnamento nel pieno rispetto della dignità della persona.**

I Pazienti e i familiari vengono accolti in Hospice per un periodo di ricovero che garantisce un aiuto concreto nella gestione della malattia.

Nel momento dell'accettazione i pazienti sono accompagnati da un operatore che, dopo un breve colloquio, fornisce i materiali di orientamento utili durante tutta la fase del ricovero.

Se i sintomi migliorano e le condizioni generali lo permettono, il rientro a casa avviene con "dimissioni protette", ovvero l'Hospice si occupa di attivare i servizi di assistenza domiciliare ed eventuali forniture di presidi medico-chirurgici e garantisce inoltre di riaccogliere il paziente in qualsiasi momento senza lista d'attesa. Il paziente e i familiari possono richiedere la cartella clinica al personale di accoglienza presso le reception degli Hospice.

LO STAFF

Lo staff degli Hospice è composto da oltre 100 persone tra **medici, infermieri, fisioterapisti, psicologi, operatori socio-sanitari, personale di accoglienza e amministrazione**. I professionisti, accuratamente selezionati, partecipano periodicamente alla formazione in cure palliative organizzata dall'Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa, con l'obiettivo di integrare, aggiornare e condividere le proprie conoscenze, per un'assistenza sempre più dedicata ed efficace.

Direzione Sanitaria: Sharon Nahas, Medico Chirurgo Specialista in Oncologia

L'HOSPICE BENTIVOGLIO

LA STRUTTURA

L'Hospice Bentivoglio, aperto nel 2002, è situato nel Comune di Bentivoglio (BO). La sua struttura ha la forma di una stella organizzata in cinque settori: tre per la degenza, uno per gli ambulatori e gli uffici amministrativi, uno per i servizi (gli spogliatoi e i locali per la preparazione dei pasti) da cui si accede al braccio panoramico dove sono situate la palestra e la sala polivalente. Intorno alla struttura centrale è stata predisposta un'area comune dove è possibile trovare la sala da pranzo, il soggiorno e una sala accademica dedicata alla preghiera. Alcuni servizi di supporto, come ad esempio la ristorazione, vengono gestiti in collaborazione con fornitori esterni. A questo proposito, al fine di rispettare le indicazioni mediche, i gusti e la cultura alimentare degli ospiti, l'Hospice si avvale della collaborazione dei medici nutrizionisti del Centro Gruber di Bologna, un ambulatorio privato specializzato in scienza dell'alimentazione. L'Hospice Bentivoglio è privato, accreditato con il Servizio Sanitario Nazionale e convenzionato con l'AUSL di Bologna. In questa struttura nasce e si sviluppa la modalità gestionale adottata dalla Fondazione Hospice.

SETTING ASSISTENZIALI

I servizi assistenziali a disposizione nell'Hospice Bentivoglio sono sia di tipo residenziale, con la possibilità di ricovero nella struttura, sia di tipo ambulatoriale.

LE CAMERE

L'Hospice Bentivoglio dispone di 30 posti letto organizzati in 30 camere singole. Ogni camera è dotata di servizi igienici ad uso personale del Paziente e dei familiari, frigorifero, telefono con linea autonoma, cassaforte, TV e Wi-Fi gratuito. È possibile ospitare gli animali domestici.

I FAMILIARI

I familiari dei Pazienti hanno a disposizione una serie di servizi e facilitazioni: la possibilità di pernottare accanto al proprio caro (ogni camera è stata dotata appositamente di una poltrona-letto e, su richiesta, di un vero e proprio letto), di usufruire del servizio di ristorazione direttamente in camera, assieme al familiare ricoverato, l'uso di tre cucine collocate in ciascun settore di degenza e il supporto e l'assistenza al lutto.

IL CONTESTO URBANO

L'Hospice Bentivoglio è situato a 500 metri dal centro del paese, nelle immediate vicinanze dell'Ospedale Civile. A poche centinaia di metri dall'Hospice si trovano servizi alberghieri e di ristoro, lavanderie, supermercati, edicole, farmacia e bar.

COLLEGAMENTI

L'Hospice Bentivoglio è raggiungibile dalla città di Bologna e dai comuni limitrofi utilizzando i mezzi di trasporto pubblici (le linee extra-urbane di Tper e il servizio navetta "Prontobus", servizio di trasporto a chiamata che si effettua a seguito di prenotazione telefonica al numero 051 290299). Per ulteriori informazioni www.tper.it

L'HOSPICE BELLARIA

LA STRUTTURA

L'Hospice Bellaria, attivo dal 2007, è situato al secondo piano del padiglione Tinozzi, presso l'Ospedale Bellaria di Bologna.

L'Hospice Bellaria è una struttura privata accreditata, gestita con una partnership pubblico-privato dalla Fondazione Hospice e dall'AUSL di Bologna: la Fondazione è titolare dell'assistenza e mette a disposizione, selezione e forma il personale, mentre la struttura e i servizi di supporto (pulizie e ristorazione) sono forniti dall'AUSL secondo standard qualitativi concordati.

All'interno dell'Hospice sono presenti un soggiorno e una cucinetta a disposizione dei Pazienti e dei familiari.

SETTING ASSISTENZIALI

I servizi assistenziali a disposizione nell'Hospice Bellaria sono sia di tipo residenziale, con la possibilità di ricovero nella struttura, sia di tipo ambulatoriale.

LE CAMERE

L'Hospice Bellaria dispone di 13 posti letto organizzati in 9 stanze singole e 2 stanze doppie.

Ogni camera è dotata di telefono, Wi-Fi gratuito e servizi igienici ad uso personale del Paziente e dei familiari. È possibile ospitare gli animali domestici.

I FAMILIARI

I familiari hanno la possibilità di pernottare con il proprio caro (ogni camera è stata dotata di una poltrona letto) e di usufruire di un soggiorno e di una cucinetta. Grazie all'accordo tra Fondazione Hospice e AUSL di Bologna i familiari possono disporre del servizio di ristorazione direttamente in camera assieme al familiare ricoverato. L'accordo con l'AUSL prevede che il servizio di supporto e assistenza al lutto per i familiari dei Pazienti offerto nell'Hospice Bentivoglio venga esteso anche all'Hospice Bellaria.

IL CONTESTO URBANO

L'Hospice Bellaria, situato all'interno dell'omonimo complesso ospedaliero, dispone di servizi di ristoro, bar, di un'edicola e di un ampio parcheggio. Nelle immediate vicinanze dell'Ospedale si trovano servizi alberghieri e di ristorazione, lavanderie e centri commerciali.

COLLEGAMENTI

L'Hospice Bellaria è raggiungibile dal centro di Bologna utilizzando le linee 36, 90, 124 e 125 del servizio di trasporto pubblico Tper (www.tper.it) e il servizio taxi (tel. 051 372727 oppure 051 534141).

L'HOSPICE CASALECCHIO

LA STRUTTURA

L'Hospice Casalecchio, attivo dal 2012, è situato in uno stabile che comprende anche una Casa Residenza.

L'Hospice è una struttura privata accreditata, gestita con una partnership pubblico-privato dalla Fondazione Hospice e dall'AUSL di Bologna: la Fondazione è titolare dell'assistenza, mette a disposizione, seleziona e forma il personale e fornisce inoltre, i servizi di supporto (pulizie e ristorazione), mentre la struttura è di pertinenza dell'AUSL.

All'interno dell'Hospice Casalecchio sono presenti un soggiorno con tisaneria, dotato di televisore, dvd e libri, e una cucinetta.

SETTING ASSISTENZIALI

I servizi assistenziali a disposizione nell'Hospice Casalecchio sono sia di tipo residenziale, con la possibilità di ricovero nella struttura, sia di tipo ambulatoriale.

LE CAMERE

L'Hospice Casalecchio dispone di 15 posti letto organizzati in 15 stanze singole.

Ogni camera è dotata di telefono, TV, Wi-Fi gratuito e servizi igienici ad uso personale del Paziente e dei familiari. È possibile ospitare gli animali domestici.

I FAMILIARI

I familiari hanno la possibilità di pernottare con il proprio caro (ogni camera è stata dotata di una poltrona letto) e di usufruire di una cucinetta.

L'accordo con l'AUSL prevede che il servizio di supporto ed assistenza al lutto per i familiari dei Pazienti offerto nell'Hospice Bentivoglio venga esteso anche all'Hospice Casalecchio.

IL CONTESTO URBANO

L'Hospice Casalecchio si trova nella località San Biagio di Casalecchio di Reno dove è possibile trovare servizi alberghieri e di ristorazione, farmacie, supermercati e parcheggi pubblici.

COLLEGAMENTI

L'Hospice Casalecchio è raggiungibile dal centro di Bologna utilizzando le linee 20 e 89 del servizio di trasporto pubblico Tper (www.tper.it) e il servizio taxi (tel. 051 372727 oppure 051 534141).

IL PERCORSO DEL PAZIENTE

Modalità di ricovero in Hospice

Medico di Medicina Generale (MMG) / Medico Ospedaliero / qualunque altro Medico

INVIO RICHIESTA* (al numero di fax 051 4966150 o all'indirizzo curepalliative.rete@ausl.bologna.it)

Referente delle Rete delle Cure Palliative dell'AUSL

AUTORIZZAZIONE

Il paziente e il familiare di riferimento sono invitati in Hospice per il colloquio con il Responsabile della lista d'attesa o un suo collaboratore

Raccolta dei bisogni clinico-assistenziali globali e condivisione del piano di cura

Inserimento del paziente nella lista d'attesa unica provinciale

RICOVERO IN HOSPICE

*Il modulo di richiesta è disponibile al numero 051 8909611 oppure all'indirizzo www.FondHS.org/ricovero-hospice

Modalità di dimissione

In accordo con il MMG i pazienti possono rientrare a casa più volte nel corso della malattia con "dimissioni protette", con la garanzia di poter riaccedere in hospice in qualunque momento.

Il MMG fa domanda alla Rete di Cure Palliative per l'assistenza a domicilio, in modo da proseguire il programma terapeutico/assistenziale con gli eventuali presidi medico-chirurgici necessari. La Rete attiva uno dei soggetti deputati a questo tipo di assistenza, tra cui anche l'Hospice.

VALUTAZIONE

SOLUZIONE 1

Dimissione per il domicilio

SOLUZIONE 2

Dimissione per strutture sanitarie e/o assistenziali nell'ambito della rete assistenziale integrata delle cure palliative

GLI HOSPICE DELLA FONDAZIONE MT. CHIANTORE SERÀGNOLI E LA NORMATIVA IN CURE PALLIATIVE

La **Legge 39/’99** ha rappresentato un punto di svolta nel movimento hospice italiano sottolineando la necessità di implementare una rete di strutture residenziali dedicate alle cure palliative, in risposta ai bisogni di una adeguata assistenza in questo settore.

La Fondazione Hospice MT. Chiantore Seràgnoli risponde pienamente alle richieste della normativa regionale, nazionale ed europea in materia di assistenza e formazione in cure palliative mettendo a disposizione della comunità un’offerta completa e in linea con quanto richiesto dal legislatore.

Nel 2002, con la costruzione dell’Hospice Bentivoglio, la Fondazione si è subito allineata ai **requisiti legislativi nazionali** (DPCM 20 gennaio 2000) e **regionali** (DGR 1716/2000) in merito alle caratteristiche minime strutturali, tecnologiche e organizzative estendendole anche agli Hospice Bellaria e Casalecchio nel momento in cui l’AUSL di Bologna le ha affidato la gestione delle due strutture.

In linea con le **richieste strutturali**, la Fondazione Hospice ha predisposto:

- aree dedicate alla residenzialità: stanze singole, cucine/tisanerie a disposizione dei parenti per l’eventuale riscaldamento pasti o preparazione di bevande calde, spazi per il camminamento;
- aree dedicate ai colloqui con i pazienti e familiari per la valutazione dei singoli casi clinici;
- locali destinati alle riunioni di équipe. I tre Hospice della Fondazione hanno previsto spazi adibiti ai briefing quotidiani (utili alla valutazione collettiva delle condizioni dei pazienti ricoverati) e per le riunioni di staff quindicinali finalizzati a garantire un’assistenza globale al paziente e alla famiglia, la gestione del rischio di *burn-out* degli operatori sanitari e l’analisi interna di questioni di carattere etico e clinico;
- aree per i servizi di supporto.

Per quanto riguarda le **caratteristiche tecnologiche**, la Fondazione ha adottato la cartella clinica elettronica attraverso la quale le équipe dei professionisti dispongono di dati clinici sempre aggiornati e condivisi e la Fon-

dazione può monitorare costantemente la qualità dei servizi erogati.

In merito ai **requisiti organizzativi** richiesti dal Servizio Sanitario Nazionale e Regionale, che hanno evidenziato il valore dell’approccio multidimensionale delle cure palliative, la Fondazione Hospice ha fondato la propria modalità assistenziale sul lavoro di tre équipe multi-professionali, specializzate in cure palliative, composte da medici, infermieri, fisioterapisti, psicologi e operatori socio-sanitari che si prendono cura della persona ricoverata e dei suoi familiari rispondendo ai loro bisogni. Le figure professionali di riferimento assegnate al paziente non cambiano per tutta la durata della degenza, assicurando in tal modo un’assistenza personalizzata.

In accordo con la **Legge 38/2010**, tra le prime in Europa a tutelare “il diritto del cittadino ad accedere alle cure palliative e alla terapia del dolore” (art. 1), la Fondazione Hospice:

- assicura un programma di cura individuale per il malato e per la sua famiglia, senza alcuna discriminazione;
- tutela e promuove la qualità della vita in ogni fase della malattia;
- fornisce un adeguato sostegno sanitario e socio-assistenziale della persona malata e della famiglia;
- opera all’interno della rete delle Cure Palliative dell’AUSL di Bologna. L’integrazione con la rete permette anche la segnalazione del paziente alla Fondazione Hospice che attiva l’iter di ingresso, sgravandolo da qualsiasi onere burocratico.

In linea con l’art. 7 della stessa Legge, per cui “(...) All’interno della cartella clinica, nelle sezioni medica ed infermieristica, devono essere riportati le caratteristiche del dolore rilevato e della sua evoluzione nel corso del ricovero, nonché la tecnica antalgica e i farmaci utilizzati, i relativi dosaggi e il risultato antalgico conseguito”, la Fondazione si è dotata di strumenti *ad hoc* per la misurazione del dolore, la registrazione della terapia adottata e i risultati conseguiti – la cartella clinica informatizzata.

In materia di **formazione del personale medico e sanitario** la legge 38 prescrive che vengano individuate le figure professionali con specifiche competenze ed esperienza nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore.

A questo proposito la Fondazione Hospice MT. Chiantore Seràgnoli, attraverso l’Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa, investe molte risorse nell’educazione continua e permanente degli operatori, nonché nell’organizzazione di Master universitari di I e II livello, per la formazione specialistica di tutti i professionisti (medici, infermieri, psicologi, fisioterapisti).

La Fondazione Hospice è in linea anche con la **normativa europea**, in particolare con la Raccomandazione d'Europa 24/2003 secondo la quale "il *core* delle cure palliative, che ha come obiettivo il raggiungimento della migliore qualità di vita possibile per il paziente e per la sua famiglia, comprende: il controllo dei sintomi, dei problemi psicologici, spirituali ed emozionali, il supporto alla famiglia e il supporto al lutto. Questi elementi hanno pari valenza e devono essere affrontati con uguale intensità di sforzi e di impegno di risorse". La Fondazione è stata in grado di declinare questo sforzo all'interno dell'offerta assistenziale proposta al paziente e alla sua famiglia dando uguale importanza a tutte le componenti del servizio.

A seguito della **Legge 219 sul consenso informato e sulle Disposizioni Anticipate di Trattamento**, meglio note come "Testamento Biologico", nel corso del 2018 la Fondazione Hospice ha accolto i primi pazienti che, ancor prima di iniziare un percorso di malattia avevano redatto le proprie disposizioni. Secondo la Legge, il paziente deve essere informato e deve dare il proprio consenso in merito ai trattamenti sanitari che lo riguardano, definendo in anticipo le proprie volontà, nell'eventualità di una futura incapacità di esprimersi e designando la figura del fiduciario, ossia di una persona, anche non familiare, che viene identificata come suo "portavoce", a tutela delle scelte espresse. Naturalmente, è sempre riconosciuto il diritto del paziente a cambiare le proprie volontà in qualsiasi momento.

La Legge ha riconosciuto come un diritto un approccio che da sempre caratterizza il lavoro dei palliativisti, ovvero il rispetto delle volontà del paziente, espresse anche attraverso i familiari o i caregiver.



"Il tempo dedicato alla comunicazione è tempo di cura".

L. 219/2018

I NOSTRI IMPEGNI

La Fondazione Hospice si impegna a garantire e monitorare nel tempo alcuni parametri legati all'assistenza negli Hospice Bentivoglio, Bellaria e Casalecchio e nei relativi ambulatori.

- **Privacy:** trattamento dei dati personali secondo le disposizioni del Regolamento Europeo 2016/679 e agli obblighi di riservatezza ivi previsti. In particolare, i dati vengono trattati per le finalità connesse all'attuazione di adempimenti relativi ad obblighi legislativi o contrattuali. Il Titolare del trattamento, ai sensi della Legge, è la Fondazione Hospice (Via Putti, 17, 40136 Bologna (BO); e-mail: privacy@fondazionehospice-seragnoli.org; tel.: 051/8909611; CF: 02261871202) nella persona del suo legale rappresentante *pro tempore*.
- **Cartella clinica:** invio della copia della cartella clinica del Paziente entro 30 giorni dalla richiesta.
- **Colloquio pre-ricovero:** contatto telefonico entro 24 ore dalla richiesta per la pianificazione del colloquio.
- **Presenza in carico ambulatoriale:** contatto telefonico da parte del referente infermieristico degli ambulatori entro 3 giorni dalla richiesta per la pianificazione della presa in carico.
- **Segnalazioni:** risposta scritta ad ogni eventuale segnalazione identificabile (con nome e cognome e indirizzo a cui scrivere) entro 30 giorni dalla stesura.

HOSPICE BENTIVOGLIO

Via Marconi, 43/45 – 40010 Bentivoglio (BO)
Tel. 051 89 09 611 – Fax 051 89 09 651
info@HospiceBentivoglio.it – www.HospiceBentivoglio.org

HOSPICE BELLARIA

Ospedale Bellaria, Padiglione Tinozzi, 2° piano
Via Altura, 3/a – 40139 Bologna
Tel. 051 62 25 965 – Fax 051 62 25 966
info@HospiceBellaria.it – www.HospiceBellaria.org

HOSPICE CASALECCHIO

Via della Resistenza, 38 – 40033 Casalecchio di Reno (BO)
Tel. 051 199 36 501 – Fax 051 199 36 549
info@HospiceCasalecchio.it – www.HospiceCasalecchio.org

Direttore Sanitario: Sharon Nahas, Medico Chirurgo Specialista in Oncologia

Autorizzazione Sanitaria PG 319650 del 7/11/2014

Il sostegno dei donatori è di fondamentale importanza per garantire continuità ai progetti della Fondazione Hospice. È possibile donare:

CON UN VERSAMENTO

c/c postale: 000029216199

Bonifico bancario presso UNICREDIT Spa IBAN: IT 71 D 02008 05351 000003481967

DIRETTAMENTE SUL SITO

www.FondHS.org/dona

FONDAZIONE HOSPICE MT. CHIANTORE SERÀGNOLI

Via Marconi, 43/45
40010 Bentivoglio (BO)
Tel. 051 271060 – Fax 051 266499
info@FondazioneHospiceSeragnoli.org
www.FondHS.org
P. IVA e Cod. Fisc. 02261871202